



**ACCORDO QUADRO
PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER LA FORMAZIONE E IL
SUPPORTO ALLA DIDATTICA CON LE UNIVERSITA' DEL LAZIO**

TRA



**IL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITA' DEL
LAZIO**, qui di seguito denominato "CRUL", in persona del suo legale rappresentante,
Prof. Guido Fabiani

E

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - Direzione Generale,
rappresentata dal Direttore Generale Maria Maddalena Novelli, qui di seguito denominato
"Direzione".

PREMESSO CHE

- molti sono i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema scolastico a tutti i livelli e molte le esigenze educative cui occorre corrispondere, per consentire agli adolescenti e ai giovani in formazione di impadronirsi degli strumenti conoscitivi e delle capacità interpretative della complessa realtà nella quale già vivono e nella quale dovranno auspicabilmente inserirsi in modo attivo;
- ai docenti spetta un compito sempre più impegnativo e complesso per migliorare gli apprendimenti degli alunni e per affrontare in modo adeguato alcune emergenze educative che i mutamenti culturali e sociali pongono in particolare risalto come il rispetto delle disabilità e l'aiuto ai ragazzi in difficoltà, l'educazione civico-politica per la promozione del diritto alla cittadinanza, l'integrazione di studenti provenienti da altri paesi e la valorizzazione dei principi ordinatori delle società interculturali;
- ai dirigenti scolastici è affidato il complesso governo delle istituzioni scolastiche autonome, che implica il possesso, a fianco di capacità manageriali e di leadership, di specifiche competenze culturali e relazionali atte a promuovere e sostenere la scuola nel suo operare in risposta alle esigenze di un contesto esterno in continua, rapida evoluzione;

 
1 di 2

- le Università, sedi privilegiate ed elettive delle attività di alta formazione e di promozione della conoscenza, possono dare contributi di grande valore nella trattazione sia degli aspetti tematici sia di quelli metodologici delle questioni in merito alle quali si dà luogo alla ideazione, programmazione e attuazione degli interventi;
- il CRUL e la Direzione intendono, in tal senso, sostenere logiche di raccordo tra sistema scolastico e Università, in considerazione soprattutto della cura che occorre riservare ai profili di professionalità dei dirigenti scolastici e dei docenti in un momento in cui, sotto la spinta di processi innovativi e di riforma, è indispensabile sostenere il loro impegno per un'azione educativa di qualità.
- progettare una costruttiva relazione tra le sedi universitarie e le scuole potrebbe favorire una più agevole rappresentazione e interpretazione dei bisogni formativi e, insieme, un più puntuale riscontro in termini di approntamento degli interventi educativi e di quelli connessi alla formazione dei dirigenti scolastici e dei docenti;
- la definizione di un ampio accordo quadro può costituire la cornice entro cui le singole Università possono esprimere specifiche "vocazioni" ad intervenire, avendo nel proprio bagaglio esperienze significative di cui dar conto;

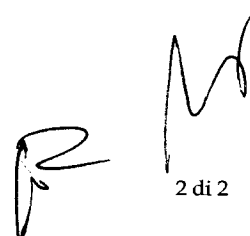
TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

FINALITÀ DELL'ACCORDO

Con il presente accordo le parti intendono instaurare un rapporto permanente nell'arco di tempo determinato all'art. 4, nel quale le attività di ricerca e didattiche dell'Università e le attività della Direzione possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- formazione degli insegnanti e dei dirigenti scolastici
- orientamento scolastico e professionale
- valutazione dei processi formativi
- sperimentazione di modelli pedagogico-didattici e formativi
- sperimentazione di attività formative on-line
- ricerca educativa e didattica



2 di 2

ART. 2

OBIETTIVI DELL'ACCORDO

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1, si opererà tramite specifiche intese, approvate di volta in volta dagli organi di governo delle parti coinvolte.

Detti accordi potranno avere ad oggetto le seguenti singole fattispecie:

- attività di consulenza tecnico-scientifica su temi specifici;
- attività di supporto alla didattica;
- attività di ricerca e/o formazione;

In particolare, per le diverse iniziative, le Università si renderanno disponibili a mettere a disposizione personale qualificato e competenze scientifiche nel campo della consulenza, della ricerca e della formazione, a contribuire all'identificazione, allo sviluppo e alla validazione di strumenti di supporto alla didattica e a favorire lo svolgimento di attività presso le proprie strutture.

La Direzione dal canto suo si impegnerà a svolgere un ruolo da soggetto animatore nella realizzazione di nuove esperienze di partnership tra sistema scolastico e Università e a riservare un'attenzione programmatica ai bisogni espressi dalle istituzioni scolastiche, sia nell'ambito della ricerca metodologico-disciplinare che dello sviluppo professionale dei docenti e dei dirigenti scolastici.

Al fine di contribuire alla realizzazione delle attività di cui sopra, le Parti si impegnano a incoraggiare il dialogo e la collaborazione tra sistema scolastico e Università, a definire in forma condivisa il profilo delle iniziative e a monitorarne e valutarne congiuntamente gli esiti.

ART. 3

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Ai fini di assicurare sistematicità e coerenza con le finalità del presente accordo alle azioni da porre in essere, è istituito un gruppo di coordinamento composto da:

Rappresentanti CRUL

Prof. Italo Fiorin

Facoltà di Scienze della Formazione - LUMSA

Prof. Giorgio Guattari

Facoltà di Ingegneria - Università degli Studi ROMA Tre

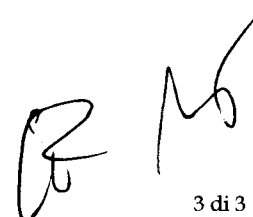
Rappresentanti USR per il Lazio

Prof. Antonio Augenti

esperto formazione

Prof. Mauro Arena

Dirigente Tecnico



ART. 4

COMITATI SCIENTIFICI

Per ciascuna iniziativa che verrà programmata, le parti convengono sull'opportunità che vengano costituiti appositi Comitati Scientifici composti da rappresentanti del settore istruzione e rappresentanti delle Università di volta in volta coinvolte su segnalazione del CRUL, il cui compito sarà:

- promuovere e coordinare da un punto di vista scientifico ed organizzativo l'attività di collaborazione prevista;
- verificarne l'attuazione in tutti i suoi aspetti scientifici e didattici e validarne gli esiti ai fini della loro spendibilità in altri ambiti formativi;
- redigere una relazione al termine dell'attività da trasmettere alle parti convenzionate sui risultati conseguiti e sulla loro valenza in termini di ricaduta sui destinatari.

La sostituzione dei rappresentanti in seno ai Comitati Scientifici potrà avvenire, per iniziativa di entrambe le parti, attraverso comunicazione scritta rispettivamente del Rettore dell'Università o del Direttore Generale.

ART. 5

DURATA, RINNOVO E RECESSO

Il presente accordo quadro decorre dalla sua stipula e avrà durata biennale, con tacito rinnovo alla scadenza, salvo recesso delle parti, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

Alla scadenza biennale, il CRUL e la Direzione redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti e una relazione sugli obiettivi futuri.

Roma, 15 luglio 2010

Il Presidente del CRUL
prof. Guido Fabiani



Il Direttore generale
dott.ssa Maria Maddalena Novelli

